



Ai Consiglieri Comunali Andrea Bernardini e Vanessa Bigliuzzi

LORO SEDI

Oggetto: Risposta interrogazione relativa alla nomina di alcuni consulenti esterni, deputati al supporto esterno della Giunta Comunale.

Facendo seguito all'interrogazione in oggetto, di cui al protocollo numero 28050 del 20/08/2019, con la presente si comunica che questo Ente non ritiene tale atto illegittimo o suscettibile di revoca in autotutela, anche alla luce di ulteriori confronti con il Segretario Generale.

E' necessario, preliminarmente ad ogni ulteriore considerazione, chiarire che i suddetti soggetti non sono consulenti in senso tecnico o incaricati di specifici servizi, ma sono soggetti incaricati di funzioni a supporto degli organi amministrativi. Da ciò deriva, coerentemente con quanto operato da numerose Amministrazioni (tra cui Firenze, volendo fare un primo esempio, e numerosi comuni toscani), che su tali nomine non sono pertinenti i richiami alla disciplina degli incarichi e delle consulenze in senso tecnico (ivi compreso quindi il non corretto richiamo all'articolo 1 comma 42 della legge 311/2004).

Ipotizzare che consulenti politici, con funzioni di mero supporto agli organi, siano sottoposti a selezioni o verifiche al pari di chi beneficia di incarichi per lo svolgimento di servizi, equivale infatti a snaturare completamente natura e spirito di tali nomine.

Si tratta infatti di nomine palesemente fiduciarie, per loro natura, rispetto alle quali non sussistono ulteriori vincoli specifici.

Quanto ai tetti di spesa per eventuali rimborsi, nel rammentare la gratuità degli incarichi suddetti, si richiama il contenuto delle limitazioni di cui all'articolo 6 del DL 78/2010, per come convertito nella legge 122/2010. Da tale contesto emerge, anche in relazione all'ulteriore auto-limitazione imposta in questo Ente con la Delibera della Giunta Comunale numero 87 del 08/05/2018, che tali tetti sono assolutamente invalicabili e comprendono i costi della Giunta stessa e quelli (del tutto eventuali e difficilmente ipotizzabili) di tali soggetti.

In tale ottica, ovvero in quella di certificare la legittimità di quanto disposto dalla Giunta con l'atto 130/2019, va letto il fatto che lo stesso si configura come *"..... atto comunque concordato con il Segretario Generale che ne attesta la regolarità amministrativa"*, trattandosi di atto strategico-politico (e come tale privo di pareri tecnici) ma comunque valutato positivamente sotto tale profilo.

E' quindi dei contenuti sostanziali sopra indicati, che ci sembrano in grado di fugare tutti i dubbi espressi, è altresì corretto richiamare le SV sul concetto di contenimento dei costi e di efficienza, rispetto ai quali non mi sento assolutamente di poter ricevere tali critiche. E' a nostro avviso del tutto coerente, se non virtuoso, che l'azione di governo della nuova Amministrazione sia svolta anche avvalendosi di un ulteriore apporto, che lungi dal pregiudicare prerogative e compiti degli Assessori, ne valorizza piuttosto l'azione amministrativa.

Per quanto tale vicenda sia del tutto chiara, resto a disposizione per ogni chiarimento e con l'occasione porgo i migliori saluti.

Cortona, 21 agosto 2019

IL SINDACO

Luciano Meoni